



WOMAN

COLLETTIVA D'ARTE DEI RAGAZZI DEL CORSO
DI DISEGNO E PITTURA DEL
LICEO RISPOLITONDI SAN SEVERO

Da bambina giocavo con tutti e spesso dovevo fare i conti con gli altri per poter partecipare ad una partita a pallone con i miei compagni di classe. Non mi volevano nella loro squadra perché "ero femmina" ma non capivo dov'era il limite di questa loro osservazione.

I miei genitori mi crescevano suggerendomi di fare cose "prettamente femminili" ma...non mi piacevano. Adoravo smontare le macchine in officina di mio padre e imparare ad aggiustare radio, televisori, antifurti...perché mio papà è elettrauto, ormai in pensione. Volevo ereditare la sua officina e diventare un bravo elettrauto, studiare elettronica e impianti per macchine. Era un sogno per me gestire una realtà lavorativa in cui non avevo mai visto limiti. La storia è andata a finire che non sono diventata elettrauto perché sono "femmina" e questa cosa è fastidiosa come il prurito generato dall'ortica. L'ortica potrebbe essere quel tipo di società che non vuole accettare che uomo e donna hanno uguali diritti. Ciononostante sussistono ancora differenze inspiegabili in ambito salariale e per quanto concerne il perfezionamento e la carriera professionale. Oggi ho una figlia di nome Sarah. Io e il mio compagno cerchiamo di farle capire che può fare tutto ciò che la rende felice perché può; che non ci sono colori da "femmina e colori da maschio"; così anche i giochi, gli abiti, il lavoro...

Questo è il nostro contributo artistico: realizzato dai ragazzi del Liceo Rispoli Tondi del corso di disegno e pittura. Hanno omaggiato, attraverso l'Arte, personalità femminili che hanno lasciato un segno in questo Mondo e che continuano a seminare pensieri positivi.

La libertà, il rispetto, non devono essere utopie ma la VITA e nella VITA di tutti gli esseri umani.

Prof.ssa Morena Petrillo





Lady Diana Spencer di Tota Carmela

collage e tecnica mista
su tela 30x40



L'impegno umanitario, e le crepe nel matrimonio Forte del carisma mediatico, Diana inizia a farsi paladina di molte cause umanitarie, rompendo gli schemi, osando dove nessun prima si è avventurato. **Nel 1987 stringe la mano a un malato di Aids**, inaugurando il primo ospedale dedicato ai malati di Aids del Regno Unito.

Ma in parallelo emergono **le prime crepe nel legame sentimentale con Carlo**, con i giornali di Fleet Street che calcolano nel 1987 che ormai la coppia spende 35 giorni di fila separatamente e nel 1992 la foto solitaria di Diana sullo sfondo del Taj Mahal in India fa il giro del mondo svelando un legame che è già logorato.



Amelia Earhart di Erik Szabo

collage e tecnica mista
su tela 30x40



Ricordata tutt'oggi come eroina americana nonché come uno dei più capaci e celebrati aviatori del mondo, è un esempio di coraggio e spirito d'avventura tutto al femminile. Il coraggio e l'**audacia** di Amelia Earhart, che si applicano ad attività che allora erano aperte principalmente agli uomini, si coniugano mirabilmente con la grazia e il gusto tipicamente femminili. La donna diviene infatti disegnatrice di moda studiando un capo particolare d'abbigliamento: la *mise* di volo per le donne aviatrici.

Disegnerà infatti nel 1932 (lo stesso anno della trasvolata), per la *Ninety-Nines*, un capo di abbigliamento particolare costituito da pantaloni morbidi, corredati da cerniere e grosse tasche.

La rivista *Vogue* le da ampio spazio con un reportage di due pagine corredate da grandi fotografie. Il suo impegno "per la donna che svolge una vita attiva" non si esaurisce al vestiario ma si rivolge a uno sforzo per aprire la strada dell'aviazione anche alle donne.



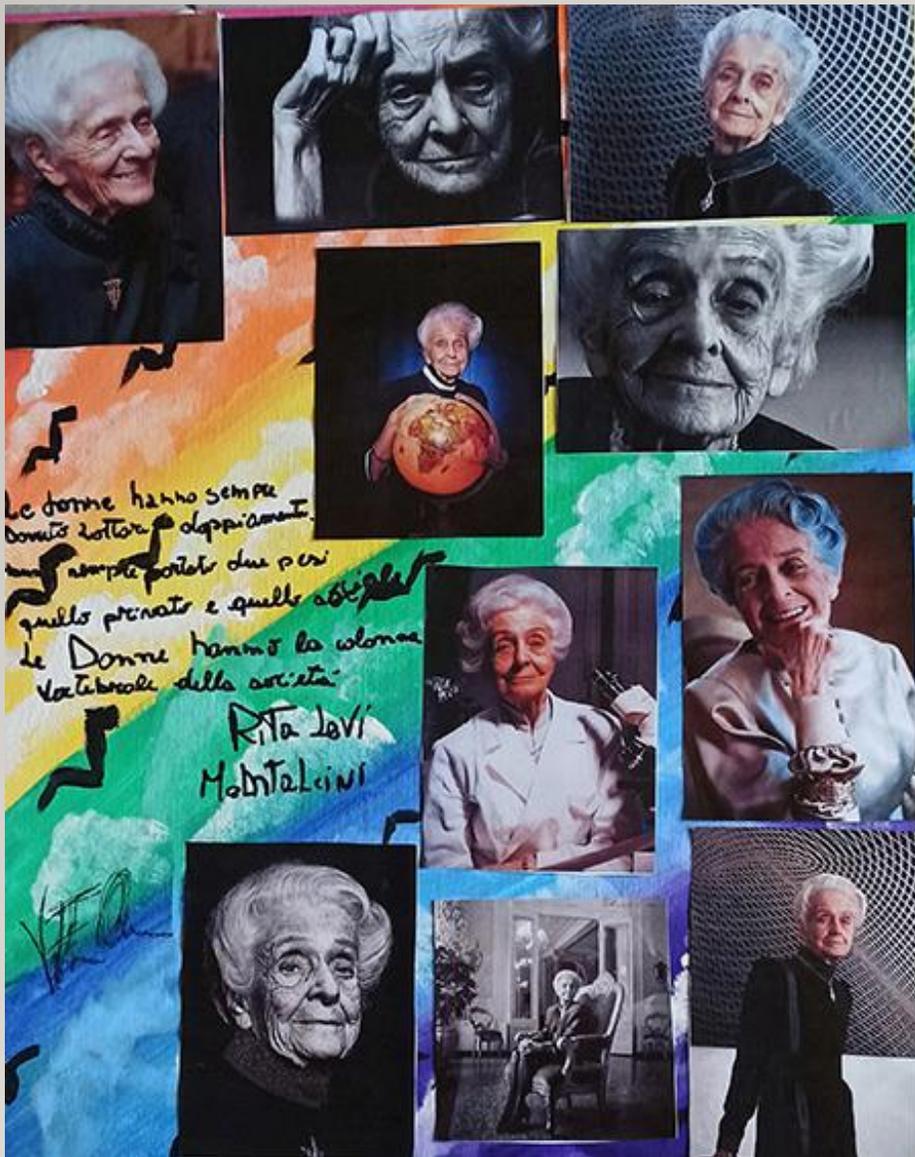
Ipazia di Giulia La Monaco

collage e tecnica mista
su tela 30x40



Ipazia d'Alessandria (in latino Hypatia), scienziata e filosofa greca, è ancora oggi un simbolo della libertà di pensiero. Una storia, quella di Ipazia, che dovrebbe far riflettere su come i dogmi in generale, di tipo religioso ma anche ideologico, siano stati troppe volte nella storia nemici della libertà di pensiero e della sete di conoscenza del genere umano, oltre che fonte di assurde discriminazioni del genere femminile. Arrivò a formulare anche ipotesi sul **movimento della Terra**, ed è molto probabile che cercò di superare la teoria tolemaica secondo la quale la Terra era al centro dell'universo.

Ipazia viene ricordata anche come inventrice dell'astrolabio, del planisfero e dell'idroscopio.



Rita Levi Montalcini di Vittorio Alfieri

collage e acrilico
su tela 30x40



«Il mio unico merito è stato l'impegno e l'ottimismo, non certo l'intelligenza che è più che mediocre» ha esordito nel 2008 in un'aula magna gremita di studenti, dopo l'assegnazione di una laurea *honoris causa* in Biotecnologie industriali dall'Università degli Studi di Milano - Bicocca. In un discorso ironico e appassionato, applaudito da centinaia di giovani, la senatrice a vita ha invitato gli studenti «ad avere fiducia, credere nel proprio lavoro e guardare la vita con ottimismo». La studiosa ha sempre avuto molto a cuore la questione della parità dei diritti delle donne in ambito scientifico e per le donne si è molto adoperata attraverso la sua Fondazione Rita Levi Montalcini, un'istituzione che ha sostenuto negli anni oltre 6 mila donne africane nel diritto allo studio. Ha continuato a prodigarsi con intensità in molteplici attività di ricerca in campo medico e di divulgazione attraverso numerose pubblicazioni. Tra i suoi libri ricordiamo l'autobiografia *Elogio dell'imperfezione* (1987), *Il tuo futuro* (1993), *Senz'olio contro vento* (1996) e *L'asso nella manica a brandelli* (1998).



Coco Chanel di Daniela Marolla

collage e acrilico
su tela 30x40



Gabrielle Bonheur Chanel, in arte Coco: una donna, un mito. Dalle umili origini alla nascita del **mito**. Icona di eleganza senza tempo: praticamente impossibile citare, raccontare, riassumere una donna del genere che prima della moda in sé, ha dato risposte concrete alle donne. Le ha rese più belle, più fiere, più autentiche anche nella ricerca di un lusso, molto, personale. Le donne che vestono Chanel sono muse, perché le citazioni di Coco Chanel sono marmoree anche a un secolo di distanza da quando Gabrielle, la donna che vestiva le donne, le rese celebri. La storia, lo stile, il tocco di Coco Chanel: racconto di un heritage che nessuno raggiungerà mai.



Greta Thunberg di Francesco Vitulano

colage e acrilico
su tela 30 x 40



Greta Thunberg, è un'attivista svedese per lo sviluppo sostenibile e contro il cambiamento climatico. È famosa per le sue manifestazioni tenute davanti al Riksdag a Stoccolma, in Svezia, con lo slogan "Skolstrejk för klimatet", ovvero sciopero scolastico per il clima. Il 20 agosto 2018 Greta Thunberg, che frequentava il nono anno di una scuola di Stoccolma, ha deciso di non andare in classe fino alle elezioni legislative del 9 settembre 2018. Decisione nata a fronte delle eccezionali ondate di calore e degli incendi boschivi senza precedenti che hanno colpito durante l'estate il suo paese. Voleva che il governo svedese riducesse le emissioni di anidride carbonica come previsto dall'accordo di Parigi sul cambiamento climatico ed è rimasta seduta davanti al parlamento del suo Paese ogni giorno durante l'orario scolastico.

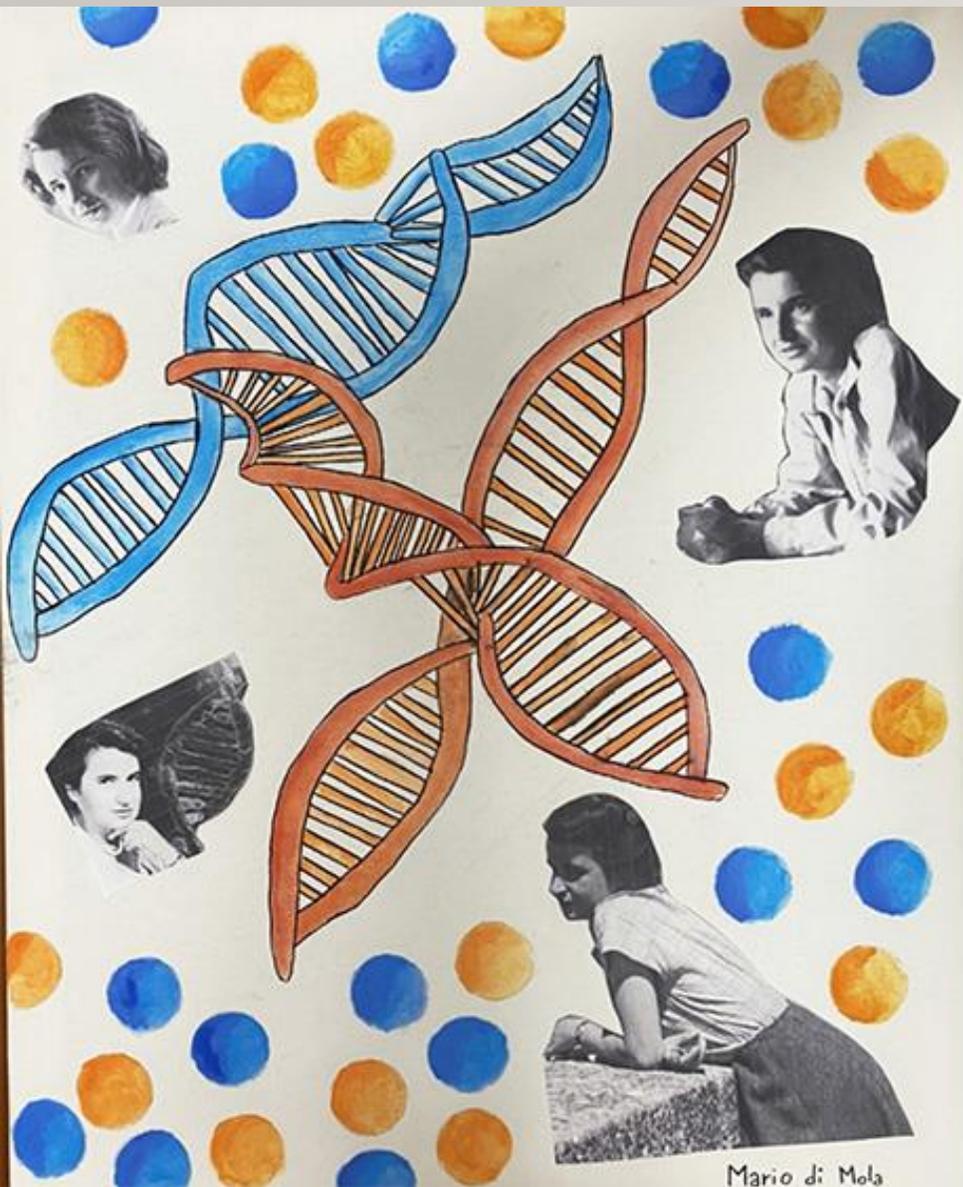


Cara Delevingne
di Kartika Giulia Abbruzzese

collage e tecnica mista
su tela 40 x 50



Nel 2015 la top model Cara Delevingne si ritira dalla moda, dopo aver sofferto di **psoriasi** e di essere arrivata al punto di odiare il suo corpo. Da qui inizia la sua esperienza come attrice nel mondo del cinema: entra nel cast di Città di carta ed interpreta l'Incantatrice in **Suicide Squad**. Riguardo la sua vita privata, la top model Cara Delevingne ha dichiarato di essere bisessuale, una forte animalista e di lottare, dall'età di 15 anni, contro la depressione. ha deciso di contribuire a concretizzare gli obiettivi della **Wildlife Conservation Research Unit**, che dal 2008 si occupa della protezione delle specie a rischio, mettendo all'asta il suo personale orologio **TAG Heuer**.



Rosalind Franklin di Mario di Mola

collage e tecnica mista
su tela 40 x 50



Per molto tempo, il merito di Rosalind Franklin rimase sconosciuto o ignorato, perché il suo contributo, per quanto cruciale, fu messo in secondo piano rispetto al lavoro di James Watson e Francis Crick, nonostante costoro fossero giunti alle loro conclusioni proprio grazie alla foto 51, di cui entrarono in possesso senza che Franklin ne venisse mai a conoscenza.

Si tratta di un'amara vicenda che testimonia certamente le continue ingiustizie e discriminazioni che dovevano (e devono ancora) subire le donne decise a perseguire la carriera scientifica, continuamente svantaggiate e sminuite nonostante le loro capacità. È vero dunque che Rosalind Franklin non ottenne il successo che meritava per la scoperta della struttura a doppia elica del DNA, ma probabilmente le verrebbe fatto un altro torto se venisse ricordata solo per questo.

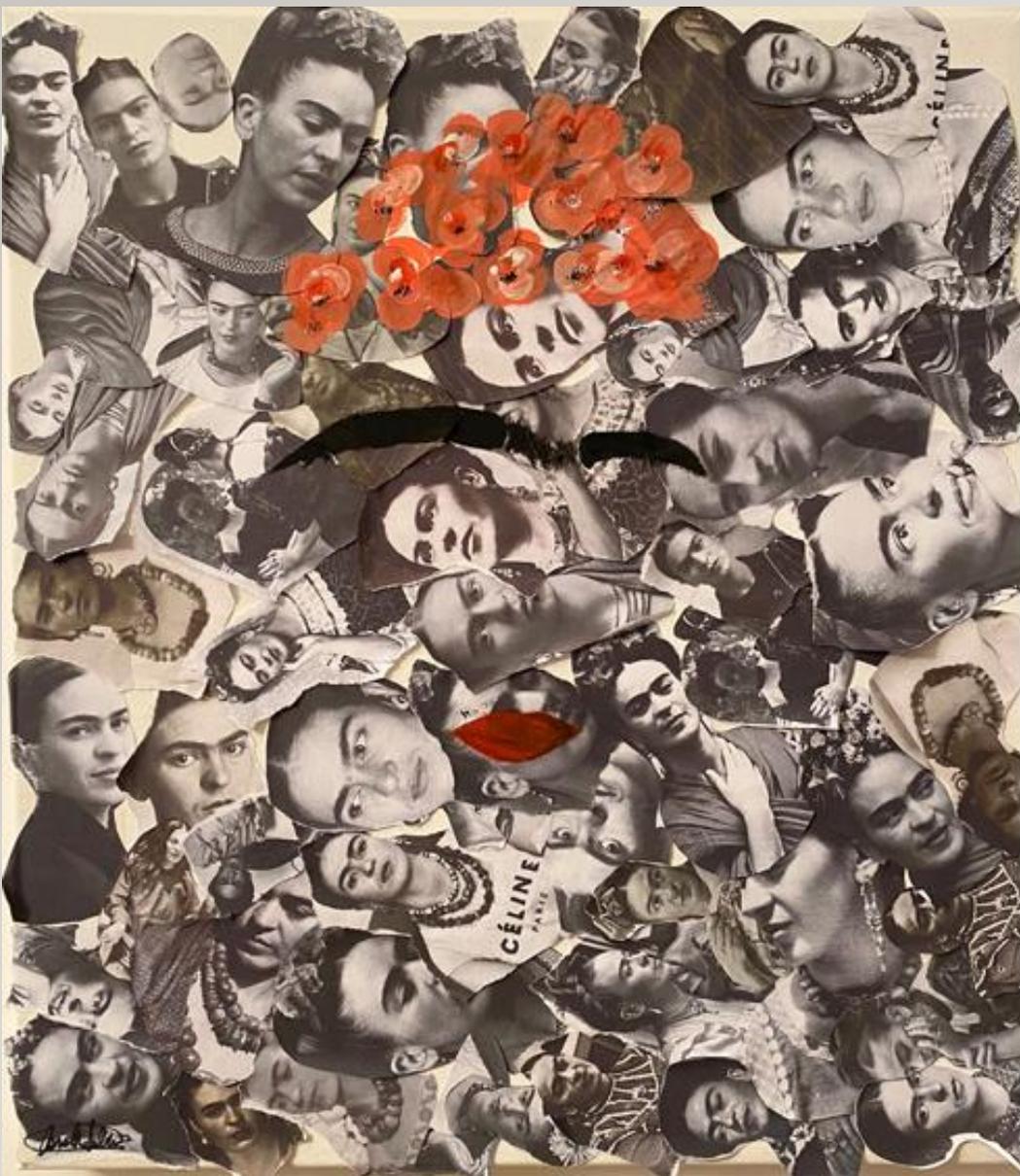


Ariana Grande di Tonia Abbenante

collage e tecnica mista
su tela 30x40



Ariana Grande-Butera è una cantante, cantautrice e attrice amatissima dai teenagers di tutto il mondo. Ariana Grande è stata nominata dalla celebre rivista TIME una delle 100 persone più influenti al mondo nel 2016 e nel 2019 mentre BILBOARD l'ha riconosciuta come 'donna dell'anno 2018'. Ariana è sempre stata interessata all'attivismo, fondando più volte campagne il cui ricavato andava a persone malate o ad associazioni anti-abbandono. Una ragazza d'oro, sempre pronta a mettere il bene degli altri prima del suo, senza badare a spese. E' un esempio per i suoi fans e per i teenagers che la seguono.



Frida Kahlo di Carolina Valerio

collage e tecnica mista
su tela 30x40



Il 6 luglio 1907 in Messico nacque Frida Kahlo, la cui esistenza fu segnata da un terribile incidente che le lasciò gravi conseguenze fisiche, ma anche dal suo amore per la vita, per l'arte e le tradizioni del suo Paese, la politica e per il rapporto burrascoso che aveva con il marito, il pittore Diego Rivera. La sua passione per la vita e il suo desiderio di libertà, minato dai suoi gravi problemi fisici, possono essere riassunti in queste parole della stessa Frida: **«Piedi, perché li voglio se ho le ali per volare?»**.



Maria Montessori di Arianna Norino

collage e acrilico
su tela 30x40



Maria Montessori divenne famosissima nel mondo grazie al famoso metodo educativo per bambini che prese il suo nome, ovvero il “Metodo Montessori”. Questo metodo inizialmente fu utilizzato in Italia, ma a breve fu adottato in tutto il mondo, ed ancora oggi le scuole montessoriane vengono preferite ad altre.

Uomini senza coraggio, e donne con troppa forza...
affamata di cultura, ambiziosa di libertà.
Le maschie catene avvolte attorno le femmine ali
sono troppo pesanti e da troppo tempo
impediscono agli angeli di volare.
Spezzale. Fondile e fanne un'armatura
contro il pregiudizio.
Librati nella voglia di emancipazione e affonda il
fragile ego di chi ti ha voluto a terra e ora ti
ammira spiccare il volo. La donna può. La donna
deve. La donna riesce.

Antonio Pio Ceglia

